

COMUNE DI FRAZZANO'
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

N. 06 Reg.

del 30.04.2025

COPIA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Presa d'atto deliberazione della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Sicilia n. 239/2024/PRSP in esito all'esame dei rendiconti dal 2015 al 2022 e del bilancio dal 2018 al 2022

L'anno duemilaventicinque il giorno 30 del mese di aprile alle ore 19,45 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal comma I dell'art. 30 della L.R. 6.03.1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in sessione ordinaria prevista dall'art. 31, Legge n. 142/90, recepito dalla L.R. n.48/91, che è stata partecipata a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL, con nota prot. n. 1847 del 23.04.2025 risultano presenti all'appello nominale:

1. LO SARDO Dario Carmelo	SI	6. RICEVUTO Manuel Lorenzo	NO
2. CANGEMI Emanuele	SI	7. LAZZARA Ivan	NO
3. PALUMBO Maria Manuela	NO	8. RAVI' PINTO Daniele	NO
4. CASTROVINCI Marzia	SI	9. RIZZO Giuseppe	SI
5. LATINO Cinzia Ileana	SI		

ASSEGNATI 09	IN CARICA 09	PRESENTI 05	ASSENTI 04
---------------------	---------------------	--------------------	-------------------

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986, n. 05 il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Dr. Lo Sardo Dario Carmelo.

Partecipa il Sindaco Ing. Gino Di Pane

Assiste il Segretario Comunale Dott. Carmelo Verzi

La seduta è Pubblica



COMUNE DI FRAZZANO'

Oggetto: PRESA D'ATTO DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIA N. 239/2024/PRSP IN ESITO ALL'ESAME DEI RENDICONTI DAL 2015 AL 2022 E DEI BILANCI DAL 2018 AL 2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESO che in data 18.12.2024 al prot. com.le 6064 è pervenuta la deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia, n. 239/2024/PRSP, relativa all'esito dell'esame dei rendiconti dal 2015 al 2022 e dei bilanci dal 2018 al 2022, allegata alla presente per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO altresì del dispositivo della pronuncia della Corte, di seguito riportato:
accerta:

- relativamente ai rendiconti per gli esercizi 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 e ai bilanci di previsione 2018/2020, 2019/2021 e 2020/2022, del comune di **Frazzanò**, le seguenti criticità:

1. il reiterato ritardo nell'approvazione dei documenti contabili;
2. la sottostima del fondo crediti di dubbia esigibilità;
3. la scarsa capacità di riscossione dei residui attivi;
4. la presenza di una consistente mole di residui passivi;
5. l'assenza di cassa vincolata per il biennio 2021-2022;
6. l'insussistenza di una analitica e sistematica regolamentazione dei criteri di rilevazione dei rischi finanziari connessi alle controversie giudiziarie pendenti.

INVITA

pertanto, l'ente a:

- rispettare i tempi di approvazione dei documenti contabili;
- vigilare sulla riscossione dei residui attivi iscritti e

mantenuti in bilancio, alla luce dei potenziali riflessi di una impropria conservazione e della loro incidenza nella determinazione del risultato di amministrazione, nonché dei riflessi sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio;

- potenziare l'attività di recupero dell'evasione tributaria;

- predisporre specifici atti deliberativi concernenti:

1) i criteri generali e sistematici per l'integrale rilevazione dei rischi finanziati derivanti dai contenziosi giudiziari;

2) la ricognizione a fine esercizio dei contenziosi che alimentano gli effettivi accantonamenti a rendiconto.

- ripristinare la cassa vincolata.

DISPONE

-che, a cura del Servizio di supporto della Sezione di controllo, copia della presente pronuncia sia trasmessa al Sindaco del Comune di Frazzanò (ME), al Presidente del consiglio comunale e all'Organo di revisione;

-che la medesima pronuncia sia pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione, (sezione "Amministrazione Trasparente") ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

RITENUTO di dover prendere atto delle osservazioni formulate con la deliberazione n. 329/2024/PRSP, della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia, allegata alla presente in forma integrante e sostanziale;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 (Testo Unico degli EE.LL.);

VISTI lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il parere favorevole reso dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, 1° comma, del D. Lgs. n. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **DI PRENDERE ATTO** della deliberazione n. 329/2024/PRSp assunta dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per La Sicilia in data 19.09.2024 acquisita al prot.

com.le 6064 del 18.12.2024, allegata al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale;

2. **DI PRENDERE ATTO** dell'avvenuta pubblicazione della predetta deliberazione della Corte dei Conti sul sito internet dell'Amministrazione Comunale ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. n. 33 del 2013, come sostituito dall'art. 27, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016.

Il Sindaco

Ing. Gino Di Pane



COMUNE DI FRAZZANO'

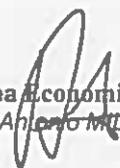
Città Metropolitana di Messina

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto **Dr. Antonio MILETI**, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, esprime parere favorevole sulla presente **proposta di deliberazione**, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ed alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Data 23.04.2025

Responsabile Area Economico-Finanziaria
Dr. Antonio MILETI

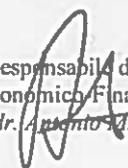


PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Il sottoscritto **Dr. Antonio MILETI**, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento **X comporta** (ovvero) **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e dell'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000, nonché del Regolamento comunale sui controlli interni, esprime parere **X FAVOREVOLE** (ovvero) **NON FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Data 23.04.2025

Il Responsabile dell'Area
Economico-Finanziaria
Dr. Antonio MILETI





CORTE DEI CONTI

Sezione di controllo per la Regione siciliana

Nell'adunanza del 19 settembre 2024, composta dai Magistrati:

Salvatore	PILATO	- Presidente
Paolo	PELUFFO	- Presidente aggiunto
Giuseppe	GRASSO	- Consigliere -relatore
Tatiana	CALVITTO	- Primo Referendario
Antonio	TEA	- Primo Referendario
Giuseppe	VELLA	- Primo Referendario
Antonino	CATANZARO	- Primo Referendario
Massimo Giuseppe	URSO	- Primo Referendario
Giuseppe	DI PRIMA.	- Referendario

Visto il R.D. n. 1214/1934, e successive modificazioni; vista la L. n. 20/1994, e successive modificazioni; visto l'art. 2 del D.lgs. n. 655/1948, come sostituito dal D.lgs. n. 200/1999;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) di cui D.lgs. n. 267/2000, e successive modificazioni, e, in particolare, l'art. 148 *bis*; visto l'art. 7, comma 7, della L. n. 131/2003;

Visto l'art. 1, commi 166 e 167, della L. n. 266/2005, in combinato con il successivo comma 610, che dispone l'applicazione delle previsioni contenute nella predetta legge



“nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con le norme dei rispettivi statuti”;

Visto l'art. 148-bis del Tuel nella formulazione derivante dal D.L. n. 174/2012, convertito nella L. 7 dicembre 2012, n. 213;

Viste la relazione ex art. 1, comma 166 e seg., della legge 23 dicembre 2005, n. 266, sui rendiconti per gli esercizi 2015,2016,2017,2018,2019,2020,2021,2022 e sui bilanci di previsione 2018/2020, 2019/2021 e 2020/2022, del comune di Frazzanò (ME);

Considerata la comunicazione di conclusione istruttoria del Magistrato istruttore prot. 7051 del 17/9/2024;

Vista l'ordinanza del Presidente della Sezione di controllo n. 64/2024 del 13 settembre 2024, con la quale è stata convocata l'adunanza per la data odierna;

Udito il relatore Cons. Giuseppe Grasso;

PREMESSO

Ai fini dell'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 148-bis, comma 3, del d.lgs. 18/8/2000, n. 267 (c.d. T.U.E.L.), nell'ambito delle attività di controllo finanziario sugli enti locali, esaminate le relazioni in oggetto, trasmesse dall'Organo di revisione, si rileva quanto di seguito rappresentato.

1. Tempi di adozione dei documenti contabili

In merito al rispetto dei termini di scadenza, con nota avente prot. Cdc n. 4151 del 22.05.2024, questa Sezione ha chiesto di riferire in merito ai seguenti ritardi:

- nell'approvazione del **consuntivo 2015** avvenuta in data 15/07/2016 con deliberazione di Consiglio n. 19;
- nell'approvazione del **consuntivo 2016** avvenuta in data 17/07/2017 con deliberazione di Consiglio n. 73;
- nell'approvazione del **consuntivo 2017** avvenuta in data 26/07/2018 con deliberazione di Consiglio n. 22;

- nell'approvazione del **consuntivo 2018** avvenuta in data 22/07/2019 con deliberazione di Consiglio n. 15;
- nell'approvazione del **consuntivo 2019** avvenuta in data 29/09/2020 con deliberazione di Consiglio n. 10;
- nell'approvazione del **consuntivo 2020** avvenuta in data 30/09/2021 con deliberazione di Consiglio n. 26;
- nell'approvazione del **consuntivo 2021** avvenuta in data 14/11/2022 con deliberazione di Consiglio n. 28;
- nell'approvazione del **consuntivo 2022** avvenuta in data 19/07/2023 con deliberazione di Consiglio n. 29;
- nell'approvazione del **bilancio di previsione 2018/2020** avvenuta in data 26/07/2018 con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24;
- nell'approvazione del **bilancio di p-revisione 2019/2021** avvenuta in data 03/05/2019 con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11;
- nell'approvazione del **bilancio di previsione 2020/2022** avvenuta in data 29/09/2020 con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18;
- nell'approvazione del **bilancio di previsione 2022/2024** avvenuta in data 12/08/2022 con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18.

Con nota di riscontro acquisita al prot. Cdc n. 4450 del 6.6.2024, l'Ente ha evidenziato che i ritardi sopra evidenziati sono imputabili alle gravi carenze di personale in organico, con particolare riferimento alla figura del Segretario comunale, al Responsabile del Servizio finanziario e ai dipendenti degli Uffici.

Inoltre, l'Ente ha ribadito le difficoltà derivanti dalla gestione della crisi emergenziale per la pandemia da Covid-19, nonché alla necessità di predisporre le misure necessarie all'attuazione del P.N.R.R.

Infine, rappresentava *"che sono stati di recente aggiornati i software adeguandoli alle nuove tecnologie "Agid" che agevolano la gestione amministrativa e contabile, e sarà cura dell'Ente ottemperare nel rispetto delle scadenze nel corso della nuova programmazione"*.



Con riferimento alla tardiva approvazione del rendiconto, nell'evidenziare come i menzionati avvicendamenti e le lamentate carenze di personale non possono considerarsi, in alcun modo, idonea giustificazione, si ritiene di dover richiamare l'Ente al rispetto dei termini legislativamente previsti per l'adozione dei documenti contabili, considerato che gli stessi rappresentano gli strumenti fondamentali di autorizzazione e rendicontazione della gestione. (cfr. *ex multis* Sezione di controllo per la Regione siciliana, Deliberazione n.31/2011/PRSP).

2. Risultato di amministrazione e composizione 2015 - 2022

Tabella 1 - Risultato di amministrazione e sua composizione									
	01/01/2015	31/12/2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	179.979,42	83.429,30	70.922,24	70.629,66	90.164,05	28.770,86	98.417,92	7.449,40	829.781,97
Parte accantonata (B)		219.051,98	264.747,49	151.948,55	189.021,69	376.837,52	625.363,66	633.333,25	660.976,95
Parte vincolata (C)		18.831,37		118.590,00	170.500,00	104.335,31	229.511,46	215.836,42	276.088,40
Parte destinata agli investimenti (D)			18.831,31	17.640,47	18.543,40	93.174,87	254.846,88	26.000,00	6.105,76
Parte disponibile (E = A-B-C-D)	159.979,42	64.299,30	21.343,44	12.319,64	3.293,86	164.615,64	122.404,15	118.710,67	116.389,14
Tabella 2 - Composizione del risultato di amministrazione									
Composizione	01/01/2015	31/12/2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12		109.157,49	109.157,49	114.948,55	156.310,69	202.585,57	320.667,91	341.614,73	364.836,69
Fondo anticipazioni liquidità						180.040,95	231.344,75	196.392,73	193.384,70
Fondo perdite società partecipate		2000				2.000,00			
Fondo contenzioso e spese legali		12.500,00							
Fondo passività potenziali									
Indennità fine mandato Sindaco		1.941,49				2.211,83			
Altri Fondi accantonamenti (specificare)		9.888,00	155.294,00	37.000,00	32.711,00	90.000,00	71.151,00	95.325,75	102.733,56
Totale parte accantonata (B)		219.051,98	264.747,49	151.948,55	189.021,69	376.837,52	625.363,66	633.333,25	660.976,95
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		18.831,37						14.248,42	3.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti							20.122,46		10.058,40
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui									
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				90.000,00	132.000,00	27.246,31	90.000,00	50.000,00	98.000,00
Altri vincoli				28.540,00	38.500,00	77.089,00	119.099,00	151.500,00	163.030,00
Totale parte vincolata (C)		18.831,37		118.590,00	170.500,00	104.335,31	229.511,46	215.836,42	276.088,40
Parte destinata agli investimenti			18.831,31	17.640,47	18.543,40	93.174,87	254.846,88	26.000,00	6.105,76
Totale parte destinata (D)			18.831,31	17.640,47	18.543,40	93.174,87	254.846,88	26.000,00	6.105,76
Totale parte disponibile (E = A-B-C-D)	159.979,42	64.299,30	21.343,44	12.319,64	3.293,86	164.615,64	122.404,15	118.710,67	116.389,14

L'analisi della tabella n. 1 evidenzia un andamento positivo nel periodo considerato del risultato di amministrazione lett. (A) e negativa lettera (E) per gli esercizi 2019/2020/2021 e 2022.

Relativamente alla parte disponibile (lett. E), dal rendiconto 2019 emerge un disavanzo di amministrazione pari ad euro -164.615,64, aumentato ad euro -254.864,88 nell'esercizio 2020, ridottosi ad euro -118.710,67 nell'esercizio 2021 e ad euro -116.389,14 nell'esercizio 2022.

Con nota di riscontro acquisita al prot. Cdc n. 4450 del 06.06.2024, l'Ente ha confermato l'analisi sopra riportata.

3. Relativamente al fondo crediti di dubbia esigibilità,

In sede di approvazione del rendiconto 2022 il Revisore Unico ha verificato la corretta quantificazione del FCDE in base a quanto richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. e attesta la congruità del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione (cfr. relazione Organo di revisione 2022, pag.10).

In merito all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, si è appurato che l'Ente ha accantonato a rendiconto 2022 un importo pari ad euro 364.838,69 (cfr. relazione Organo di revisione 2022 pag.10).

Dalle risultanze istruttorie acquisite emerge, in primo luogo, che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 107-bis, d.l. n. 18/2020, come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente, nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2022 (entrate titoli 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021. (cfr. questionario 2021 pag.13).

Da un'autonoma ricostruzione del FCDE (vedasi tabella seguente), effettuata per tipologia di entrata, in base dell'esempio n. 5 del principio contabile 4.2 allegato al d.lgs. 118/2011, si perviene ad una quantificazione del FCDE, pari ad euro 568.564,15 superiore rispetto all'accantonamento nel rendiconto 2022.

Stima FCDE 2022 <i>Elaborazioni della Sezione sulla scorta dei dati BDAP</i>		2018	2019	2019	2019	2022	a) % media di riscossione	b) complemento a 100 (100-a)	c) totale residui conservati al 31.12.2022	d) FCDE accantonato (c*b)
Tit. I - tipologia 101	residui complessivi all'1.01	246.693,52	300.601,78	300.601,78	300.601,78	328.652,17				
Imposte tasse e proventi assimilati	riscossioni in c/ residui al 31.12	32.738,78	45.754,06	45.754,06	45.754,06	50.267,06				
	percentuale di riscossione	13,27	15,22	15,22	15,22	15,29	14,85	85,15	329.315,89	280.426,70
Tit. III - tipologia 100	residui complessivi all'1.01	200.042,59	175.494,65	175.494,65	175.494,65	269.766,02				
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	riscossioni in c/ residui al 31.12	75.821,02	43.140,61	43.140,61	43.140,61	5.720,66				
	percentuale di riscossione	37,90	24,58	24,58	24,58	2,12	22,75	77,25	298.692,30	230.727,90
Tit. III - tipologia 200	residui complessivi all'1.01									
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione della	riscossioni in c/ residui al 31.12									
	percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Tit. III - tipologia 300	residui complessivi all'1.01	32.905,01	38.287,22	38.287,22	38.287,22	53.843,60				
Funzioni e altre entrate correnti	riscossioni in c/ residui al 31.12	10.000,00	10.882,21	10.882,21	10.882,21	14.375,61				
	percentuale di riscossione	30,39	28,42	28,42	28,42	26,70	26,47	73,53	80.260,97	37.409,54
Totale FCDE										568.564,15

Con nota istruttoria prot. Cdc n. 4151 del 22.05.2024, veniva chiesto di fornire i prospetti di calcolo in dettaglio, dai quali si evincessero i criteri ed il procedimento seguito ai fini della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, a rendiconto 2022, per un importo pari ad euro 364.838,69.

Al riguardo, si rileva che, con nota di riscontro acquisita al prot. Cdc n. 4450 del 6.6.2024, l'Ente ha trasmesso i seguenti prospetti:

COMUNE DI FRAZZANO'

Situazione Fondo Crediti Dubbia Esigibilità esercizio 2022 in fase di rendiconto

Capitolo	Art	Descrizione		Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
181	1	RECUPERO IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	CMP	0,00	0,00	38.229,59	34.098,00
			RES	48.371,80	8.142,01		
220	2	TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	CMP	98.000,00	55.371,38	220.566,83	195.897,53
			RES	202.062,84	24.124,83		
TOTALE TITOLO 1			CMP	98.000,00	55.371,38	258.796,42	229.995,53
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			RES	248.434,44	32.266,64		

Capitolo	Art	Descrizione		Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
300	1	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE- nota contatore e consumo	CMP	42.100,00	0,00	231.973,41	112.653,88
			RES	189.873,41	0,00		
390	3	FITTI REALI DI FABBRICATI	CMP	7.718,54	1.440,00	25.521,46	22.189,49
			RES	24.652,38	5.709,46		
TOTALE TITOLO 3			CMP	49.818,54	1.440,00	257.494,87	134.843,10
Entrate extra tributarie			RES	214.625,76	5.709,46		

				Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
TOTALE			CMP	147.818,54	56.811,38	518.291,29	304.838,90
			RES	463.260,22	37.978,10		

Inoltre, l'Ente precisava che: "la ricostruzione segnalata [da questa Sezione n.d.r.] invece tiene conto:

➤ titolo III tipologia 100, anche del capitolo 391/1, relativo ad un contratto di locazione con la Wind per l'installazione di un impianto di telefonia mobile/stazione radio base, del 26/05/2020. A seguito della evoluzione della normativa relativa al trattamento del canone (vicenda intricata che ha visto contrapposti gli interessi degli enti locali da quelli delle società installatrici di antenne) la Wind aveva richiesto la trasformazione del contratto da locazione con canone annuo di € 10.000,00 per 9 anni rinnovabile, a contratto di costituzione di diritto di superficie, proponendo contestualmente il pagamento dell'importo complessivo di € 85.000,00 per la durata di 25 anni.

Considerato il danno che sarebbe scaturito (10.000 x 25 anni = 250.000,00), l'Ente è rimasto fermo nella posizione di considerare valido il contratto di locazione così come stipulato; conseguentemente lo stanziamento previsto in Bilancio per € 85.0000,00 stabilito nella fase preliminare di negoziazione, in fase di rendiconto è stato accertato per € 10.000,00 quota dell'anno 2022, ed € 2.500,00 per l'allineamento di incassi di periodi precedenti - importi regolarmente incassati alle scadenze;

➤ titolo III tipologia 500, capitolo 360 che riguarda fundamentalmente trasferimenti che non necessitano di accantonamento in quanto aventi natura certa per l'incasso: 1) Trasferimento albergo diffuso € 13.154,19; 2) Anticipazione somme cantiere regionale per € 5.500,00; 3) Trasferimenti per incentivi Rup da parte del Commissario Regionale per € 22.272,10;

➤ Relativamente alla facoltà prevista dall'art. 107-bis D.L. 18/2020 si comunica che l'Ente non si è avvalso di tale facoltà".

Pertanto, considerando l'ammontare finale dei residui attivi concernenti le medesime tipologie oggetto di svalutazione da parte dell'Ente, in base dell'esempio n. 5 del principio contabile 4.2 allegato al d.lgs. 118/2011, questa Sezione ha effettuato una nuova simulazione sulla quantificazione del FCDE 2022, senza l'applicazione della facoltà prevista dall'art. 107-bis D.L. 18/2020, come da tabella che segue, pervenendo ad una sottostima del fondo pari ad €. 235.352,89, tra quanto accantonato (€. 364.838,69) e quanto l'Ente avrebbe dovuto accantonare nel fondo (€. 600.191,58).

Stima FCDE 2022 Elaborazione della Sezione sulla scorta dei dati PDAP		2018	2019	2020	2021	2022	a) % media di riscossione	b) complemento a 100 (100-a)	c) totale residui conservati al 31.12.2022	d) FCDE accantonato (c*b)
Tit. I - tipologia 201	residui complessivi all'1.01	246.693,52	300.601,79	286.891,96	335.709,26	328.652,17				
Imposte tasse e proventi assimilati	riscossioni in c/ residui al 31.12	32.738,78	45.754,06	20.223,03	50.587,14	50.267,06				
	percentuale di riscossione	13,27	15,22	7,06	15,07	15,29	13,18	86,82	329.315,89	285.909,09
Tit. III - tipologia 200	residui complessivi all'1.01	200.042,59	175.494,65	184.473,87	228.020,41	269.766,02				
redditi di terzi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	riscossioni in c/ residui al 31.12	75.821,02	43.140,61	17.525,16	3.607,77	5.720,66				
	percentuale di riscossione	37,90	24,58	9,50	1,58	2,12	15,14	84,86	298.692,30	253.477,68
Tit. III - tipologia 200	residui complessivi all'1.01									
Proventi derivanti dall'attività di controllo e manutenzione delle	riscossioni in c/ residui al 31.12									
	percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Tit. III - tipologia 500	residui complessivi all'1.01	32.905,61	38.287,22	76.744,40	122.006,21	53.843,60				
Famiborsi e altre entrate correnti	riscossioni in c/ residui al 31.12	10.000,00	10.882,21	295,43	43.078,79	14.375,61				
	percentuale di riscossione	30,39	28,42	0,38	35,31	26,70	24,24	75,76	80.260,97	60.804,92
										600.191,58

Al riguardo, è necessario evidenziare che la sottostima del FCDE, nella misura sopra esposta, potrebbe incidere sulla parte disponibile del risultato di amministrazione (lett. E), aggravando il disavanzo già esistente (vedi paragrafo 4).

Veniva, inoltre, richiesta l'elencazione analitica delle entrate del titolo I e III rimaste escluse dal calcolo del fondo, con indicazione per ciascuna di esse dell'ammontare dei residui attivi al 31.12.2022, delle annualità alle quali detti residui si riferiscono e delle ragioni dell'esclusione.

Sul punto, non risulta allegata l'elencazione analitica delle entrate rimaste escluse dal calcolo del Fondo, tassativamente elencate dal principio contabile n. 3.3 dell'All. A/2 al D.lgs. 118/2011, secondo cui *"non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale">>.*

In effetti, le precisazioni svolte dall'Ente non sembrerebbero riferibili a crediti da escludere rispetto al calcolo del FCDE, per come indicati nel citato principio contabile.

Nella fattispecie, quindi, non si comprende la scelta operata dall'Ente in merito all'esclusione di alcuni capitoli di entrata.

Come già osservato dalla magistratura contabile, gli enti non sono del tutto liberi di individuare le entrate da considerare ai fini dell'accantonamento al FCDE, posto che sono tenuti a motivare, fin dal momento della determinazione degli accantonamenti da inserire nel bilancio di previsione, le proprie scelte, facendo riferimento alla natura dell'entrata, al relativo importo e all'andamento storico delle riscossioni (cfr. Sez. contr. Lombardia, n. 145/2019/PRSE, Sez. contr. Sicilia, n. 114/2020/PRSE e Sez. contr. Molise, n. 26/2021/PRSP);

Pertanto, si evidenzia la permanenza di una grave sottostima del FCDE e ci si riserva di verificare, nei successivi cicli di controllo, che l'Ente abbia calcolato l'accantonamento al FCDE coerentemente con la scelta indicata e con la normativa vigente.

4. Relativamente alla **composizione del disavanzo**, con delibera C.C. n. 22 del 10.11.2020 l'Ente ha adottato il ripiano del disavanzo di amministrazione a seguito dell'approvazione del rendiconto 2019.

In particolare, l'Ente evidenziava che l'importo del disavanzo di amministrazione 2019 era pari ad €. 164.615,64, derivante da un duplice ordine di ragioni:

- € 24.574,69 quale disavanzo di amministrazione emergente nell'esercizio 2019 a seguito della diversa modalità di calcolo del FCDE di cui all'art. 39-quater del DL n. 162/2019;

- € 140.040,95; disavanzo di amministrazione scaturente dalla corretta contabilizzazione del F.A.L., di cui al D.L. n. 35/2013 e successivi rifinanziamenti, ai sensi dell'art. 39-ter del D.L. n. 162/2019.

In sede istruttoria, questa Sezione evidenziava che, in riferimento al disavanzo da FCDE, sulla base della documentazione trasmessa dall'Ente, non è possibile verificare la correttezza della ricostruzione del disavanzo in esame, accertato in tale delibera.

Con nota istruttoria prot. Cdc n. 4151 del 22.05.2024, si chiedeva all'Ente di compilare un'apposita tabella, ma nella nota di riscontro, l'Ente non ha proceduto alla compilazione della tabella in questione.

Pertanto, non è possibile procedere alla verifica circa la corretta determinazione del disavanzo da FCDE.

Relativamente al F.A.L. (Fondo anticipazioni di liquidità), dalla consultazione dei dati comunicati dalla Cassa depositi e prestiti emergono delle discrasie con i dati

riscontrati dalla consultazione della banca dati BDAP, come rappresentato nella tabella che segue:

Norma	Valore Nominale	Debito		VALORE DISCRASIA 2019	Debito		VALORE DISCRASIA 2020	Debito		VALORE DISCRASIA 2021	Debito		VALORE DISCRASIA 2022
		Residuo al 31/12/2019	FAL AL 31/12/2019		Residuo al 31/12/2020	FAL AL 31/12/2020		Residuo al 31/12/2021	FAL AL 31/12/2021		Residuo al 31/12/2022	FAL AL 31/12/2022	
D.L. 35/2013	85.810,10	74.375,00			72.045,53			69.649,66			67.456,80		
D.L. 78/2015	77.985,61	68.296,88			65.909,90			63.504,88			61.081,68		
D.L. 34/2020	99.767,36				99.767,36			99.767,36			96.759,31		
TOTALE		142.671,88	140.040,95	-2.630,93	237.722,79	231.344,75	-6.378,04	232.921,90	196.392,75	-36.529,15	225.297,79	193.384,70	-31.913,09

In sede istruttoria nota prot. Cdc n. 4151 del 22.05.2024, si chiedeva di chiarire le motivazioni del mancato accantonamento nel F.A.L. dell'intero importo del debito complessivamente gravante sull'Ente a favore della Cassa depositi e prestiti.

Al riguardo, in sede di riscontro, l'Ente dichiarava che: *"relativamente alle discrasie segnalate rispetto alla tabella BDAP per l'accantonamento del F.A.L. si segnala quanto segue:*

✓ Il comma 1 dell'art. 52 del Decreto Legge n. 73 del 2021 ha previsto uno stanziamento pari a 660 milioni di euro in favore degli enti locali che hanno peggiorato il disavanzo di amministrazione al 31/12/2019 rispetto all'esercizio precedente a seguito della ricostituzione del FAL in applicazione dell'art. 39-ter del decreto legge n. 162 del 2019 (oggetto della declaratoria di incostituzionalità di cui alla sentenza Corte Costituzionale n. 80), se tale maggior disavanzo superava il 10% delle entrate correnti accertate nel medesimo rendiconto 2019.

✓ La quota spettante al Comune di Frazzandò pari ad € 34.952,00 è stata utilizzata come previsto dalla norma per il recupero della quota dell'anno ed a deconto per gli esercizi successivi".

In riferimento a tale profilo, si evidenzia che, sulla base del riscontro fornito dall'Ente, non è possibile giustificare le incongruenze sopra descritte.

Infine, si evidenzia che, relativamente al risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, l'Ente ha accantonato nel FAL un importo pari a € 193.384,70.

Tuttavia, l'Ente non ha provveduto ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce del risultato di amministrazione, denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" [Allegato a/1, risorse accantonate - nella colonna d) "Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto"].

Inoltre, nella prospettiva di ricostruire correttamente l'evoluzione del disavanzo di amministrazione e la relativa composizione, in sede istruttoria, si invitava l'Ente a compilare un'apposita tabella, relativamente ad ogni singolo esercizio, dal 2019 al 2022.

Con nota di riscontro, acquisita al prot. Cdc n. 4450 del 6.6.2024, l'Ente trasmetteva i seguenti prospetti:

Si allega Prospetto tabella 3 – Verifica composizione del disavanzo

Verifica ripiano delle Componenti del disavanzo al 31/12/2019	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO 2019				
	disavanzo al 31/12/2019	disavanzo al 31/12/2020	Disavanzo ripianato nel corso del 2020	Disavanzo iscritto in spesa nel bilancio 2020	Ripiano disavanzo non effettuato nell'esercizio precedente
	a	b	c = a-b	d	e = d-c
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013	140.040,95	131.577,39	8.463,56	8.463,56	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario del calcolo al FCDE	24.574,69	24.574,69	0,00	0,00	0,00
Anticipazione D.L. 34/2020		99.767,36	0,00	0	0,00
saldo pre/accantonamenti/FAL		1.072,56			
Let. E prospetto					
Avanzo	164.615,64	254.846,88			

Verifica ripiano delle Componenti del disavanzo al 31/12/2020	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO 2020				
	disavanzo al 31/12/2020	disavanzo al 31/12/2021	Disavanzo ripianato nel corso del 2021	Disavanzo iscritto in spesa nel bilancio 2021	Ripiano disavanzo non effettuato nell'esercizio precedente
	a	b	c = a - b	d	e = d - c
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013	131.577,39	96.625,39	34.952,00	34.952,00	0,00
Disavanzo 2020 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario del calcolo al FCDE	24.574,69	22.886,59	1.688,10	1.688,10	0,00
Anticipazione D.L. 34/2020	99.767,36	0,00	99.767,36	Nota 1	
saldo pre/accantonamenti/FAL	1.072,56	801,31			
DISAVANZO LETT. E	254.846,88	118.710,67			

Nota 1 Con l'Avanzo del Rendiconto 2021 è stato assorbito l'importo di € 99.767,36 dell'Anticipazione D.L. 34/2020 riallineando effettivamente il piano di rientro.

Verifica ripiano delle Componenti del disavanzo al 31/12/2021	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO 2021				
	disavanzo al 31/12/2021	disavanzo al 31/12/2022	Disavanzo ripianato nel corso del 2021	Disavanzo iscritto in spesa nel bilancio 2021	Ripiano disavanzo non effettuato nell'esercizio precedente
	a	b	c = a - b	d	e = d - c
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013	96.625,39	96.625,39	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2021 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario del calcolo al FCDE	22.886,59	21.198,49	1.688,10	1.688,10	0,00
Anticipazione D.L. 34/2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
saldo pre/accantonamenti/FAL	801,31	1.434,73			
DISAVANZO LETT. E	118.710,67	116.389,15			

5. Relativamente al Fondo rischi contenzioso, sulla base dei dati estratti dalla BDAP, si evince l'assenza di accantonamenti nei risultati di amministrazione degli esercizi dal 2016 al 2022, sebbene dalle relazioni dell'Organo di revisione, relative ai predetti rendiconti, si desumano le seguenti informazioni:

- relativamente al 2016, l'ODR dichiara che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 20.000,00 (cfr. pagina 15 della Relazione sul rendiconto 2016).

- relativamente al 2017, l'ODR dichiara che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 20.000,00 (cfr. pagina 10 della Relazione sul rendiconto 2017).

- relativamente al 2018, l'ODR dichiara che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 20.000,00 (cfr. pagina 9 della Relazione sul rendiconto 2018).

- relativamente al 2019, l'ODR dichiara che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 30.000,00 (cfr. pagina 10 della Relazione sul rendiconto 2019).

- relativamente al 2020, l'ODR dichiara che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 70.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h), per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze (cfr. pagina 10 della Relazione sul rendiconto 2020).

- relativamente al 2021, l'ODR dichiara che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 80.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze (cfr. pagina 9 della Relazione sul rendiconto 2021).

- con riguardo al 2022, l'ODR dichiara che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento a titolo di fondo contenzioso per euro 70.000,00

determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze (cfr. pagina 11 della Relazione sul rendiconto 2022).

Con nota istruttoria prot. Cdc n. 4151 del 22.05.2024, è stato richiesto di fornire chiarimenti in merito alle rilevate discrasie e trasmettere un prospetto dettagliato (formato in Excel di cui all'«All. a1) elenco risorse accantonate nel risultato di Amministrazione»).

In sede di riscontro, l'Ente ha precisato che *“con riferimento all'assenza di accantonamenti al Fondo contenzioso sulla base dei dati estratti dalla BDAP si specifica che l'importo relativo al Fondo rischi contenzioso per tutte le annualità considerate è contenuta nella voce “Altri accantonamenti” (non esposto in BDAP per problemi di natura tecnica)”*.

In base alle informazioni trasmesse, si rileva l'insussistenza di una analitica e sistematica regolamentazione dei criteri di rilevazione dei rischi finanziari connessi alle controversie giudiziarie pendenti, con particolare riferimento:

- a) all'individuazione puntuale delle fattispecie sottese ai diversi eventi di rischio;
- b) alla esplicitazione dei criteri di determinazione del valore della controversia;
- c) alla ripartizione temporale degli accantonamenti.

In particolare:

- per quanto riguarda il primo aspetto, occorre prestabilire le tipologie di controversie sottese alla distinzione delle diverse categorie di rischio;
- sul secondo aspetto, devono essere predefinite le metodologie attinenti alla quantificazione del contenzioso cui applicare le percentuali di soccombenza, particolarmente rilevanti nei casi di difficile determinazione del valore della causa;
- sul terzo punto, occorre predeterminare le modalità di ripartizione temporale degli accantonamenti risultanti dalle valutazioni effettuate in coerenza con quanto statuito dai principi contabili.

In esito alle considerazioni esposte si invita l'Ente a predisporre specifici atti deliberativi concernenti:

- 1) i criteri generali e sistematici per l'integrale rilevazione dei rischi finanziati derivanti dai contenziosi giudiziari;
- 2) la ricognizione a fine esercizio dei contenziosi che alimentano gli effettivi accantonamenti a rendiconto.

6. Relativamente al Fondo perdite aziende e società partecipate, l'Ente non ha accantonato alcuna somma al suddetto fondo nel 2016, 2017, 2018, 2020, 2021 e 2022 per gli organismi partecipati indicati nella tabella che segue.

Dal portale Tesoro (MEF) emerge che l'ente detiene le seguenti partecipazioni:

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L.	0,02
ATT MESSINA	0,12
ATO ME 1 S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	0,76
GRUPPO AZIONE LOCALE CASTELL'UMBERTO NEBRODI SOCIETA' CONSORTILE A R. L. PER BREVITA' G.A.L. CASTELL'UMBERTO-NEBRODI SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	0,62
SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTIMESSINA PROVINCIA. SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI SIGLA: S.R.R. MESSINA PROVINCIA SOCIETA' CONSORTILE S.P.A.	0,44

Fonte Mef Partecipate PA

Con nota istruttoria prot. Cdc n. 4151 del 22.05.2024, si è chiesto all'Ente di fornire:

- a) un prospetto dal quale evincere i risultati d'esercizio 2021 delle società partecipate, ivi incluse le eventuali perdite portate a nuovo;

b) di specificare gli accantonamenti previsti a fronte di ciascuna perdita o le ragioni per le quali, in presenza di eventuali perdite, non sia stato accantonato alcun importo.

Al riguardo, l'Ente con nota di riscontro acquisita al prot. Cdc n. 4450 del 06.06.2024, ha evidenziato quanto segue: *"relativamente al punto 6 si evidenzia che le società partecipate indicate nella tabella non hanno evidenziato nel corso degli anni perdite, a tal fine si allega:*

1) Per ASMEL la scheda relativa alla revisione per l'anno 2022 contenente i risultati degli esercizi precedenti (cfr. all.A);

2) Per ATI la scheda Revisione periodica e la Relazione al Rendiconto 2022 (cfr.All.B);

3) Per SRR il bilancio al 31/12/2022 (cfr. All. C);

4) Per quanto riguarda l'ATO ME 1 in liquidazione l'ultimo bilancio approvato è il 2019 (cfr. All.D);

5) Per quanto riguarda il GAL abbiamo chiesto la verifica come ogni anno di eventuali debiti senza avere riscontro (cfr. allegato E)".

7. Con riferimento al Fondo per indennità fine mandato del Sindaco, si rileva quanto segue:

- relativamente al 2020, è stato costituito il fondo per indennità di fine mandato pari ad euro 3.151,00 (cfr. relazione dell'ODR 2020, pag. 10);

- relativamente al 2021, è stato costituito il fondo per indennità di fine mandato per un importo di euro 4.371,00 (cfr. relazione dell'ODR 2021, pag.9);

- relativamente al 2022, è stato costituito il fondo per indennità di fine mandato pari ad euro 6.811,00 (cfr. relazione dell'ODR 2022, pag.11).

In merito si rileva che tali importi risultano essere accantonati nel risultato di amministrazione nella voce *"altri fondi e accantonamenti"*.

8. Fondo cassa e anticipazione di tesoreria

L'evoluzione della cassa e dell'anticipazione di tesoreria nel triennio 2020-2022 è rappresentata nella tabella che segue.

Tabella 4 - Fondo cassa e anticipazione di tesoreria

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	375.719,51	222.781,99	394.605,06
di cui cassa vincolata	37.643,51		
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	274.616,00	450.765,00	
Anticipazioni inestinte al 31.12			
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12			

La tabella sopra rappresentata evidenzia l'assenza di cassa vincolata al 31.12.2021 e al 31.12.2022.

Nei questionari l'ODR dichiara che "L'Ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2021 e al 31/12/2022". (cfr. questionari 2021 pag.11 e 2022 pag.8).

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente (cfr. questionario 2022, pag.8).

Con nota istruttoria prot. Cdc n. 4151 del 22.05.2024, sono state richieste:

- le determine con le quali è stata quantificata l'entità della giacenza vincolata alla data del 1° gennaio 2021 e 2022, ovvero, qualora l'ente non avesse provveduto a adottare tali provvedimenti, di redigere una relazione che, oltre a quantificare l'importo della cassa vincolata alla data del 1° gennaio, illustri i criteri di determinazione utilizzo;

- di allegare l'estratto del conto del tesoriere relativo al quadro riassuntivo della gestione di cassa e la situazione dei vincoli di cassa al 31 dicembre di ciascun esercizio di riferimento di cui all'art. 209, comma 3 bis del Tuel.

Tuttavia, dall'esame della nota acquisita al prot. Cdc n. 4450 del 06.06.2024, emerge che l'Ente non ha fornito specifico riscontro alle richieste formulate da questa Sezione.

Sul punto, si ricorda che l'esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione (impressa dalla legge o dalla volontà di terzi finanziatori) è sancita nell'art. 195 del D.lgs. n. 267/2000 (Tuel) che, nell'ammettere deroghe al vincolo di destinazione di tali risorse, pone, tuttavia, vari limiti, quantitativi e procedurali, nonché impone la necessità che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria.

A tal fine, l'art. 180, comma 3, del Tuel, prescrive, alla lett. d), che l'ordinativo di incasso riporti, fra le altre annotazioni, *“gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti”*.

Allo stesso modo, il successivo art. 185, comma 2, alla lett. i), impone che anche i mandati di pagamento attestino *“il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti”*.

Peraltro, la determinazione della giacenza di cassa vincolata al momento dell'avvio della nuova contabilità armonizzata, disciplinata dal D.lgs. n. 118/2011, è stata oggetto di apposita regolamentazione in un paragrafo (il 10.6) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011), le cui indicazioni risultano funzionali al corretto avvio, anche sotto il profilo della cassa (oltre che della competenza) del nuovo sistema contabile (oltre che, naturalmente, della riferita attenuazione dei rischi di successiva emersione di carenza di risorse per il finanziamento delle spese a cui le entrate vincolate erano destinate).

Pertanto, in considerazione della accertata assenza di cassa vincolata in relazione al biennio 2021-2022, unitamente all'ommissa giustificazione di tale criticità in sede istruttoria, si invita l'Ente a garantire il ripristino della cassa vincolata nei prossimi esercizi finanziari, con riserva di verificarne l'attendibilità e la corretta contabilizzazione nel successivo ciclo di controllo.

9. Capacità di riscossione: recupero dell'evasione tributaria

In merito alla capacità di riscossione ed in particolare a quella relativa al recupero dell'evasione tributaria in conto competenza e all'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, atteso che sono state riscontrate alcune discrasie tra i dati dei questionari, i dati risultanti dai pareri e i dati BDAP relativi al triennio 2020/2022.

Con nota istruttoria prot. Cdc n. 4151 del 22.05.2024 si è chiesto all'Ente di compilare due prospetti relativi alla capacità di riscossione - recupero evasione tributaria e alla riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio.

Tuttavia, dalla consultazione della nota acquisita al prot. Cdc n. 4450 del 6.6.2024, si desume che l'Ente non ha proceduto alla compilazione dei suddetti prospetti.

Pertanto, non è stato possibile comprendere le motivazioni delle discrasie evidenziate, né procedere alla verifica dell'attendibilità e completezza dei dati contabili in questione, al fine di accertare l'idoneità della capacità di riscossione dell'Ente.

In ogni caso, dall'esame della tabella "55. *Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate*" riportata a pag. 21 del questionario 2022, emerge una scarsissima capacità di riscossione dei residui attivi:

55. Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		Esercizio precedente	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022	CC DE al 31.12.2011
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00 €	83.567,72 €	116.379,67 €	88.248,65 €	81.347,74 €	65.886,66 €	59.353,09 €	34.098,00 €
	Riscosso /residui al 31.12	0,00 €	20.143,46 €	30.010,12 €	9.738,73 €	21.360,88 €	15.639,23 €		
	Percentuale di riscossione	0%	24,11%	25,79%	12,14%	26,26%	23,74%		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	0,00 €	161.501,50 €	183.170,28 €	205.117,51 €	253.985,83 €	261.118,28 €	268.117,30 €	195.897,53 €
	Riscosso /residui al 31.12	0,00 €	10.966,00 €	14.962,11 €	8.958,91 €	28.878,37 €	33.008,60 €		
	Percentuale di riscossione	0%	6,79%	8,17%	4,37%	11,37%	12,64%		
Sanzioni per violazioni Codice della strada	Residui iniziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Riscosso /residui al 31.12	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	0%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00 €	22.413,50 €	26.491,00 €	28.359,00 €	27.650,00 €	28.218,38 €	37.121,29 €	27.189,48 €
	Riscosso /residui al 31.12	0,00 €	5.541,00 €	4.252,00 €	6.674,00 €	2.785,00 €	5.709,46 €		
	Percentuale di riscossione	0%	24,72%	16,05%	23,53%	10,07%	20,23%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00 €	132.054,33 €	117.503,99 €	116.533,93 €	166.320,06 €	208.268,06 €	231.973,41 €	117.651,68 €
	Riscosso /residui al 31.12	0,00 €	52.559,34 €	32.324,29 €	0,00 €	52,00 €	0,00 €		
	Percentuale di riscossione	0%	39,79%	27,51%	0%	0,03%	0%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00 €	4.241,41 €	3.744,71 €	4.006,71 €	4.438,81 €	4.438,81 €	3.006,50 €	0,00 €
	Riscosso /residui al 31.12	0,00 €	896,70 €	278,50 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
	Percentuale di riscossione	0%	21,14%	7,44%	0%	0%	0%		

Il 0 sono comprensivi dei residui di competenza

Alla luce di quanto rilevato, appare necessario che l'Ente intraprenda una maggiore azione di monitoraggio, al fine dell'effettivo incameramento delle entrate da recupero dell'evasione delle imposte pregresse, accelerando la riscossione ordinaria e coattiva.

10. Gestione di competenza e vincoli di finanza pubblica

Dalla documentazione acquisita agli atti, in sede di verifica del rendiconto di gestione 2022 è emerso che il Comune di Frazzanò è in linea con i vincoli di finanza pubblica attualmente vigenti.

In particolare, dal prospetto di verifica degli equilibri allegato all'ultimo rendiconto esaminato (2022), rilevabile sul sistema BDAP, il risultato di competenza W1 è pari a euro 319.865,91; l'equilibrio di bilancio W2 è pari ad euro 237.865,51 e l'equilibrio complessivo W3 è pari ad euro 215.933,76. (cfr. dati BDAP sul rendiconto 2022).

11. Debiti fuori bilancio/Contenzioso passivo/Fondo rischi contenzioso

La situazione dei debiti fuori bilancio è rappresentata nella tabella sottostante, i cui dati sono estratti dalle relazioni dell'ODR degli esercizi 2020 -2021 - 2022.

Tabella 7 - Debiti fuori bilancio riconosciuti	2020	2021	2022
-lettera a) - sentenze esecutive	26.961,39		
-lettera;b) - copertura disavanzi			
-lettera c) - ricapitalizzazioni			
-lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale Debiti fuori bilancio riconosciuti	26.961,39	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio (cfr. relazione ODR 2022, pag. 13).

Con nota istruttoria prot. Cdc n. 4151 del 22.05.2024, si è chiesto di indicare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio da riconoscere al termine degli esercizi 2020, 2021 e 2022, specificando il relativo importo.

Tuttavia, nella nota di riscontro acquisita al prot. Cdc n. 4450 del 06.06.2024, l'Ente non ha fornito un puntuale riscontro.

12. Residui attivi

Tabella 8 - Residui attivi finali	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residui						
attivi finali	1.390.368,40	952.755,34	1.526.516,98	2.307.383,52	3.328.563,16	3.474.949,58
<i>di cui:</i>						
conto competenza	882.366,09	359.428,34	851.653,26	1.155.816,75	1.615.014,22	1.107.863,43
conto residui	508.002,31	593.327,00	674.863,72	1.151.566,77	1.713.548,94	2.367.086,15

Le evidenze contabili sopra riportate, mostrano una consistente mole dei residui attivi per tutti gli esercizi presi in esame.

13. Residui passivi

Tabella 9 - Movimentazione dei residui passivi finali						
Residui passivi finali	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Titolo 1: Spese correnti	438.668,65	428.407,67	286.891,56	335.968,58	283.400,14	369.793,37
Titolo 2: Spese in conto capitale	743.938,32	264.991,71	129.573,19	678.040,59	1.596.641,55	1.953.352,93
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	7.595,54	7.595,54	261.218,27			
Titolo 4: Rimborso di prestiti	-	-	592.823,52	624.528,00	624.528,00	624.528,00
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	35.543,59	31.189,35	7.930,61			
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	62.242,03	76.769,93	-	57.248,04	48.229,63	95.098,37
Totale	1.287.988,13	808.954,20	1.278.437,15	1.695.785,21	2.552.799,32	3.042.772,67

Dal conto del rendiconto risulta che i residui passivi iniziali relativi all'anno 2022, sono pari a euro 2.552.799,32.

Nel corso dell'esercizio sono stati pagati residui passivi per euro 816.435,51, eliminati residui passivi per euro 51.733,73, conservati residui passivi per euro 1.684.630,08 dalla gestione dei residui e per euro 1.358.142,59 dalla gestione di competenza (fonte dati BDAP relativi al rendiconto 2022).

14. Organismi Partecipati

Con riferimento alla conciliazione dei rapporti creditori/debitori con organismi partecipati, si rileva che l'Organo di revisione, relativamente agli esercizi 2020 e 2021, non ha asseverato i crediti e debiti reciproci, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera j), del D.lgs. 118/2011 (cfr. pag. 16 della Relazione ODR per l'anno 2021 e pag. 14 della medesima relazione per l'anno 2020).

Con riferimento all'esercizio 2022, invece, tale criticità sembra superata, in quanto l'ODR ha dichiarato di aver "verificato che è stata inviata la richiesta di conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati" (cfr. pag. 16 della Relazione ODR per l'anno 2022).

14. Tempestività dei pagamenti

Con riferimento alla tempestività dei pagamenti, sulla base delle informazioni estratte dalla "Relazione al Rendiconto dell'Organo di Revisione" emergono le seguenti risultanze:

- un indicatore annuale di tempestività dei pagamenti pari a 51,10 giorni per l'esercizio 2020;
- un indicatore annuale di tempestività dei pagamenti pari a 30,47 giorni per l'esercizio 2021;
- per l'esercizio 2022 non è stato fornito nessun dato dall'ODR e non è stato possibile rilevare l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti dal sito istituzionale dell'Ente.

Dalla relazione al rendiconto 2022 è emerso che l'Ente ha accantonato al Fondo garanzia debiti commerciali euro 5.942,56.

Con nota istruttoria prot. Cdc n. 4151 del 22.05.2024, si è chiesto all'Ente di allegare prospetto di calcolo con il dettaglio delle voci.

Tuttavia, nella nota di riscontro acquisita al prot. Cdc n. 4450 del 06.06.2024, l'Ente non ha fornito un puntuale riscontro.

15. Parametri di deficitarietà strutturale

In riferimento ai parametri obiettivi volti all'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario si rileva il mancato rispetto dei seguenti parametri nel periodo 2018-2022:

- **esercizio finanziario 2018: (D.M. 28 /12/ 2018):**

parametro n 2: Indicatore 2.8 (Incidenza deli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22% (Fonte: Relazione al rendiconto 2018, pag. 10);

- **esercizio finanziario 2019: (DM. 28 /12/ 2018):**



parametro n 1 Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%. (Fonte: dati BDAP sul rendiconto 2019);

parametro n 2: Indicatore 2.8 (Incidenza deli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22% (Fonte: dati BDAP sul rendiconto 2019);

parametro n 3: Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0 (Fonte: dati BDAP 2019);

• esercizio finanziario 2020: (DM. 28 /12/ 2018):

parametro n 1 Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%. (Fonte: dati BDAP sul rendiconto 2020);

parametro n 2: Indicatore 2.8 (Incidenza deli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22% (Fonte: dati BDAP sul rendiconto 2020);

• esercizio finanziario 2021: (DM. 28 /12/ 2018):

parametro n 1: Indicatore 2.8 (Incidenza deli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22% (Fonte: dati BDAP sul rendiconto 2021);

parametro n 2: Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47% Fonte: dati BDAP sul rendiconto 2021);

• esercizio finanziario 2022: (DM. 28 /12/ 2018):

parametro n 1: Indicatore 2.8 (Incidenza deli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22% (Fonte: dati BDAP sul rendiconto 2022);

parametro n 2: Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47% Fonte: dati BDAP sul rendiconto 2022).

16. Adozione delibera di razionalizzazione periodica delle partecipazioni

In riferimento alla rilevazione e ricognizione delle società partecipate dell'ente, risultano adottate e trasmesse a questa Sezione le seguenti delibere:

- Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 22/09/2017 avente per oggetto *"Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D. lgs. 19 agosto 2016 n. 175 [...]"*;
- Deliberazione di Consiglio Comunale. n. 35 del 28/12/2018, avente ad oggetto *"Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D.Lgs. 19/8/2016 n. 175"*, riferita all'annualità 2017;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 31/12/2019 avente ad oggetto *"Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D.Lgs. 19/8/2016 n. 175"*, riferita all'annualità 2018;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 29/12/2020 avente ad oggetto *"Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D.Lgs. 19/8/2016 n. 175"*, riferita all'annualità 2019;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 22/12/2021 avente ad oggetto *"Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D.Lgs. 19/8/2016 n. 175"*, riferita all'annualità 2020;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 23/12/2022 avente ad oggetto *"Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D.Lgs. 19/8/2016 n. 175"*, riferita all'annualità 2021;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 20/12/2023 avente ad oggetto *"Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D.Lgs. 19/8/2016 n. 175"*, riferita all'annualità 2022.

la Sezione di controllo per la Regione siciliana

ACCERTA

- relativamente ai rendiconti per gli esercizi 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 e ai bilanci di previsione 2018/2020, 2019/2021 e 2020/2022, del comune di **Frazzanò**, le seguenti criticità:

1. il reiterato ritardo nell'approvazione dei documenti contabili;
2. la sottostima del fondo crediti di dubbia esigibilità;
3. la scarsa capacità di riscossione dei residui attivi;
4. la presenza di una consistente mole di residui passivi;
5. l'assenza di cassa vincolata per il biennio 2021-2022;
6. l'insussistenza di una analitica e sistematica regolamentazione dei criteri di rilevazione dei rischi finanziari connessi alle controversie giudiziarie pendenti.

INVITA

pertanto, l'ente a:

- rispettare i tempi di approvazione dei documenti contabili;
- vigilare sulla riscossione dei residui attivi iscritti e mantenuti in bilancio, alla luce dei potenziali riflessi di una impropria conservazione e della loro incidenza nella determinazione del risultato di amministrazione, nonché dei riflessi sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- potenziare l'attività di recupero dell'evasione tributaria;
- predisporre specifici atti deliberativi concernenti:
 - 1) i criteri generali e sistematici per l'integrale rilevazione dei rischi finanziati derivanti dai contenziosi giudiziari;
 - 2) la ricognizione a fine esercizio dei contenziosi che alimentano gli effettivi accantonamenti a rendiconto.
- ripristinare la cassa vincolata.

DISPONE

-che, a cura del Servizio di supporto della Sezione di controllo, copia della presente pronuncia sia trasmessa al Sindaco del Comune di Frazzanò (ME), al Presidente del consiglio comunale e all'Organo di revisione;

- che la medesima pronuncia sia pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione, (sezione "Amministrazione Trasparente") ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del 19 settembre 2024

L'ESTENSORE

Giuseppe Grasso



GIUSEPPE GRASSO
CORTE DEI CONTI
13.12.2024 11:46:44
GMT+02:00

IL PRESIDENTE

Salvatore Pilato



SALVATORE PILATO
CORTE DEI CONTI
16.12.2024 13:04:17 GMT+02:00

Depositato in Segreteria il 17 dicembre 2024

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Boris Rasura



BORIS RASURA
CORTE DEI CONTI
17.12.2024 12:42:39
GMT+02:00



IL PRESIDENTE

Dà lettura della proposta avente a oggetto " *Presa d'atto deliberazione della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Sicilia n. 239/2024/PRSP in esito all'esame dei rendiconti dal 2015 al 2022 e del bilancio dal 2018 al 2022* " e dichiara aperta la discussione.

Il Presidente, invita il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria ad illustrare la proposta di presa d'atto della deliberazione della Corte dei Conti.

Successivamente interviene il Sindaco che ribadisce la necessità di adottare le misure idonee a rimuovere le criticità riscontrate.

A questo punto il Presidente, non essendovi più interventi, pone a votazione la proposta, per alzata di mano, che dà il seguente esito:

5 voti favorevoli.

Avendo esaurito i punti all'ordine del giorno il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 20,45.

IL PRESIDENTE

F.to Dr. Dario Carmelo Lo Sardo

Il Consigliere Anziano

F.to Cangemi Emanuele

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Carmelo Verzi

| La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991.

Frazzanò,li

Il Segretario Comunale:

F.to Dr. Carmelo Verzi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi. Dal

Al **Reg. N.**

Frazzanò, _____

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Carmelo Verzi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

| Resa immediatamente esecutiva dal Consiglio Comunale (art.12,comma 2°, della legge regionale 03/12/1991, n.44)

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1°, della legge regionale 03/12/1991, n.44)

Frazzanò, li _____

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Carmelo Verzi

La presente deliberazione, in data _____, è stata trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

- Ragioneria ; - Tecnico ; - Economato; - Anagrafe ; - Serv.Soc.
 - Segreteria; - VV.UU. ; - Biblioteca; - Tributi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

COMUNE DI FRAZZANÒ
P. U. C. informale per uso amministrativo
Frazzanò 30-06-2025
Il Segretario Comunale
Prov. di Maresias